

■ GIZZERIA «Senza risposta la nostra richiesta di un Consiglio ad hoc» Capannone dei veleni, il Pd attacca l'amministrazione comunale

GIZZERIA - Sul capannone dei veleni interviene il Partito democratico di Gizzeria. «La notizia sui rifiuti trovati all'interno del capannone di Mortilla compare alla stampa il 7 ottobre 2019, destando sconcerto e paura fra tutti i cittadini di Gizzeria».

«A distanza di quasi un mese - si legge in una nota del Pd - l'amministrazione comunale brancola nel buio, inoltrando, solo in questi giorni, la richiesta all'Arpacal di monitorare l'inquinamento

dell'aria, del suolo e dell'acqua, assumendosi, inoltre, l'onere economico per tali verifiche. A riguardo, il Pfd di Gizzeria, tramite i consiglieri comunali, ha richiesto la convocazione urgente di un consiglio comunale aperto al pubblico. A tale precisa richiesta, non è stata data nessuna risposta».

Il Pd dunque pone degli interrogativi: «Come è possibile che l'amministrazione comunale non fosse a conoscenza della possibilità che, nel capannone di Mortilla, potesse-

ro essere presenti materiali pericolosi? Come è possibile che l'autorizzazione unica regionale per l'impianto, con relativi pareri favorevoli del comune di Gizzeria, sia stata successivamente sospesa senza però provvedere all'immediato isolamento della zona da parte dell'amministrazione?».

E ancora «A chi spetta il controllo ambientale del territorio di Gizzeria? Come mai il sindaco, che ha la responsabilità primaria su tale tematica, non è stato celere

nell'emettere una ordinanza di inaccessibilità della zona inquinata, visto che ad oggi non si hanno notizie circa il sequestro effettivo dell'area? Perché si è aspettato quasi un mese per richiedere pareri ed informazioni da parte dell'Arpacal mettendo a serio rischio l'incolumità dei cittadini, trincerandosi in un silenzio assordante?»

È per questo che il Pd di Gizzeria «si associa alle preoccupazioni di tutti i cittadini, di Mortilla in particolare, che si sono prodigati alla costituzione di comitati civici, con l'intento di puntare i riflettori su una vicenda tanto delicata quanto complessa nei suoi sviluppi. Perciò auspichiamo che gli interrogativi di cui sopra abbiano una risposta chiara ed esauriente da parte delle autorità competenti in materia».

p.re.

© RIPRODUZIONE RISERVATA